



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

#HACKUniTO for ageing

#hackUniTO for Ageing

La ricerca allarga la vita

Documento di sintesi

Marzo 2017

www.hu4a.it

Con il sostegno di





#hackUniTO for Ageing

La Ricerca allarga la vita. Le reti del territorio impegnate per lo sviluppo economico, sociale e culturale.

Finalità e obiettivi del progetto

#hackUniTO for Ageing è l'iniziativa lanciata dall'Università degli Studi di Torino per valorizzare la Ricerca di tutte le università e degli organismi di ricerca nazionali e internazionali dedicata all'*ageing*. L'*ageing* è una priorità del presente e una sfida centrale per la società del futuro, un tema a carattere multidimensionale che richiede risposte di ricerca in un quadro multidisciplinare (dalla psicologia all'economia, dalla sociologia alla giurisprudenza, dalla medicina all'agroalimentare, dall'informatica alla chimica, ecc.), capaci di mettere a disposizione soluzioni innovative per un invecchiamento sano e attivo.

#hackUniTO for Ageing rende protagonista la 'ricerca di base' e la 'ricerca applicata' e favorisce la collaborazione con imprese e istituzioni dei territori nell'ottica del *Knowledge Interchange*.

Nell'ambito del *Knowledge Interchange* le università si assumono il compito di sostenere lo sviluppo economico e sociale dei territori attraverso collaborazioni tra:

- A. **reti di ricercatori** (Università e Organismi di ricerca);
- B. **reti di implementatori della ricerca e dello sviluppo** (Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Terzo Settore, Movimento Cooperativo, Decisori Politici);
- C. **reti di sostenitori della ricerca e dello sviluppo** (Investitori, Finanziatori, Fondazioni Filantropiche, Impact Investors).

#hackUniTO for Ageing applica il modello del *Knowledge Interchange* di collaborazione tra le reti per realizzare prodotti, servizi, soluzioni e strategie innovative in grado di offrire maggiori opportunità per un invecchiamento sano e attivo.

Fasi del progetto

#hackUniTO for Ageing si sviluppa in 3 fasi:

Fase 1 – Raccolta delle adesioni e pubblicazione dei progetti sulla piattaforma www.hu4a.it

Università e organismi di ricerca hanno manifestato l'interesse a partecipare all'iniziativa e ricercatori, singolarmente o in team, hanno pubblicato sulla piattaforma 283 progetti di ricerca appartenenti a differenti ambiti disciplinari. L'iniziativa ha raccolto l'adesione formale di 29 Atenei italiani, costituendo una rete nazionale di ricerca sull'*ageing*. L'evento del 22 e 23 novembre 2016 ha coinvolto le università e i ricercatori in una maratona di presentazione dei progetti di ricerca ai potenziali partner.

Fase 2 – *Matching* tra progetti di ricerca e implementatori

Per l'analisi dei progetti di ricerca e il conseguente abbinamento a implementatori interessati, #hackUniTO for Ageing attua un modello di lavoro incentrato sulla collaborazione con attori che operano per lo sviluppo e l'innovazione dei territori, i.e. poli regionali d'innovazione e cluster tecnologici nazionali. L'obiettivo è quello di avviare i "Laboratori Ricerca&Sviluppo", collaborazioni tra ricercatori e implementatori finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti di ricerca. L'evento del 24 febbraio 2017 ha rappresentato un momento di condivisione con la rete di #hackUniTO for Ageing del modello di lavoro attuato in questa fase.

Fase 3 – *Follow-up* e presentazione dei risultati

Nel 2017 i 'Laboratori Ricerca&Sviluppo' attivati continuano le attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti di ricerca.



L'evento *Meet in Italy for Life Science* previsto dall'11 al 13 ottobre 2017 rappresenta l'occasione per presentare i primi risultati emersi dalle collaborazioni.

Modalità di partecipazione

La partecipazione ad *#hackUniTO for Ageing* prevede la risposta ad una delle seguenti *Call*.

Call 1 – Ricercatori di Università e Organismi di ricerca

Dal 18 aprile 2016 ciascun ricercatore di Università e Organismi di ricerca, individualmente o in team, iscrivendosi su www.hu4a.it, può proporre uno o più progetti di ricerca, già conclusi o in fase di sviluppo, definendo il risultato che il progetto si propone: *discovery*, *proof-of-concept*, sperimentazione, prototipo, prodotto, servizio, soluzione, ecc. È possibile presentare anche i brevetti in tema *ageing*.

I ricercatori sono invitati a presentare progetti di ricerca di base e/o progetti di ricerca applicata. L'Università di Torino supporta i progetti di ricerca presentati sulla piattaforma con l'intento di favorire sinergie e aggregazioni interdisciplinari. Obiettivo di questa fase è promuovere opportunità di aggregazione spontanee e sollecitare l'emergere di progetti di ricerca ad alto valore interdisciplinare, che possano offrire risposte ad ampio spettro alle criticità dell'*ageing* e diventare sempre più rilevanti per la rete di degli implementatori e per la rete dei sostenitori interessati all'utilizzo della Ricerca. *#hackUniTO for Ageing* non prevede selezione dei progetti di ricerca presentati.

Call 2 – Implementatori della ricerca e dello sviluppo (Imprese, Pubbliche Amministrazioni, Terzo Settore, Movimento Cooperativo, Decisori Politici)

Dal 1 settembre 2016 la rete degli implementatori della ricerca, iscrivendosi su www.hu4a.it, può:

- esprimere l'interesse a collaborare con i progetti di ricerca/brevetti presentati dai ricercatori;
- attivare partnership per il conseguimento dei risultati previsti dalla collaborazione e dall'utilizzo della Ricerca costituendo i 'Laboratori Ricerca&Sviluppo'.

Call 3 – Sostenitori della ricerca e dello sviluppo (Investitori, Finanziatori, Fondazioni Filantropiche, Impact Investors)

Dal 3 ottobre 2016 la rete di sostenitori della ricerca e dello sviluppo, iscrivendosi su www.hu4a.it, può:

- esprimere l'interesse a finanziare e sostenere in partnership i progetti di ricerca/brevetti presentati dai ricercatori;
- esprimere l'interesse a finanziare e sostenere l'implementazione dei 'Laboratori Ricerca&Sviluppo'.

Supporto

Tutte le fasi di *#hackUniTO for Ageing* hanno il supporto dell'Università di Torino attraverso un'azione di monitoraggio rispetto alle collaborazioni emerse e di sostegno per favorire la valorizzazione, il più possibile condivisa, dei risultati (i.e. brevettazione congiunta, laddove possibile e utile; *open sharing* dei risultati; generazione di nuove imprese e business congiunti, ecc.). L'Università di Torino mette a disposizione di ciascun partecipante e in ognuna delle fasi il supporto tecnico e operativo per un'efficace comunicazione del progetto, anche attraverso la produzione di contenuti multimediali per la disseminazione (i.e. video, infografiche, ecc.).